

Cinghiali, un'emergenza nazionale



Migliaia di agricoltori, allevatori e pastori aderenti a Coldiretti giunti da tutte le regioni hanno manifestato giovedì a Roma in Piazza Montecitorio davanti al Parlamento, per portare all'attenzione nazionale il problema dell'invasione dei cinghiali e degli altri animali selvatici che distruggono i raccolti agricoli, sterminano greggi, assediano stalle, causano incidenti stradali nelle campagne ma anche all'interno dei centri urbani.

Quella dei cinghiali è ormai un'emergenza nazionale che sta provocando

l'abbandono delle aree interne, problemi sociali, economici e ambientali con inevitabili riflessi sul paesaggio e sulle produzioni con le incursioni dei cinghiali che sono arrivati anche all'interno delle città minacciando la sicurezza delle persone.

Il presidente di Coldiretti **Ettore Prandini ha illustrato i contenuti di un piano straordinario** per garantire la sicurezza nelle città e nelle campagne dove i cinghiali causano ogni anno danni stimati in almeno 200 milioni alle colture ma rappresentano anche un rischio per la salute, con la diffusione di malattie, e soprattutto gli incidenti stradali in grande aumento.

La manifestazione di Coldiretti è l'ultimo atto di una protesta che da tempo vede protagonista l'intero mondo agricolo, e non solo. Ricordiamo che già lo scorso maggio **la Cia ha presentato una proposta per riformare in modo radicale la legge** sulla fauna selvatica in modo da permettere di affrontare con mezzi più efficaci un problema che è ormai fuori controllo.